

## IL CONSIGLIO FEDERALE N. 3

del 23 maggio 2017

**U**n paio di settimane addietro ho scritto, riferendomi al nuovo Consiglio Federale, “**lasciamoli lavorare**” il cui senso credo sia abbastanza chiaro: diamo tempo per affrontare le mille problematiche, alcune per ovvii motivi di non immediata soluzione, e capiamo come si intende affrontarle.

D'altronde sono trascorsi appena tre mesi dal giorno in cui si è celebrata l'Assemblea Nazionale e nessuno dei nuovi Consiglieri, né lo stesso Presidente, è dotato di bacchetta magica: chi pensava che si potesse dare risposte a tutto in così breve tempo è un illuso o uno sciocco (peggio se fosse in malafede); e i bridgisti non sono né illusi né sciocchi.

Il Consiglio Federale nella riunione del 23 corrente ha prodotto 17 delibere oltre ad avere ratificato altre d'urgenza assunte dal Consiglio di Presidenza o dallo stesso Presidente.

Il contenuto delle delibere, tutte approvate all'unanimità, è stato reso disponibile nel sito federale appena un paio di ore dopo la chiusura del Consiglio con ciò ribadendo quanto accaduto in precedenza: speriamo si continui così.

La lettura di questo documento ha innescato, avrebbe stupito il contrario, una discussione e qualche polemica nei social; in effetti da questo Consiglio si aspettava molto o, almeno, qualcosa che potesse cominciare a sgombrare l'orizzonte.

Ma così, a mio avviso, non è stato: per avere una visione di insieme, e di conseguenza esprimere una valutazione compiuta, sarebbe certamente utile leggere anche il verbale della riunione; nell'attesa che sia reso pubblico, il ritardo probabilmente è dovuto al rispetto di formalità verso il CONI, mi limito ad esaminare ciò che tutti possono leggere.

### COMMISSIONI

A parte alcune di carattere amministrativo, necessarie per consentire l'attività, tra le altre spicca la delibera relativa alla costituzione delle Commissioni previste dal vigente Regolamento Organico.

**Delibera C.F. n. 40/2017** - In riferimento alle previsioni dell'art. 33, secondo comma lettera b) dello Statuto, il Consiglio Federale delibera, come segue, la composizione delle Commissioni previste dall'art. 108 del Regolamento Organico.

1. Commissione Leggi e Regolamenti: BACK, DEL PISTOIA, UGOLINI;
2. Commissione Sistemi: PENNA, GENTILI, VERSACE, DUBOIN;
3. Commissione Campionati, Calendari e Classifiche: BACK, DEL PISTOIA, MIGNOLA, ORTENSI, FORNACIARI;
4. Commissione Sviluppo, Immagine e Propaganda: PAROLARO, FORNACIARI, TANINI, CERLINI, FIORETTI;
5. Commissione Attività Giovanile (Università): FERRI, SORESINI, BIBBIANI, SIMONI;
6. Commissione Insegnamento: AZZONI, DE LONGHI, GUARINO, CAUSA;
7. Commissione Bridge a Scuola: AZZONI, DE LONGHI, BIBBIANI, PEZZINO, COGLITORE;
8. Commissione Medica: MARIETTI, PISANI, MARCHIONI, GUERMANI P., BROGLIA;
9. Commissione Protocollo, Cerimoniale e Premi: PIANA, ORTENSI, GENTILI, PERRINO, BARLETTAI;
10. Commissione Bridge per Tutti ed Attività Amatoriali: ULIVAGNOLI, MACCIONI, PIANA, PRAMOTTON, PRIARONE.

La delibera è posta in votazione per alzata di mano e approvata all'unanimità.

Abbiamo letto nomi di personaggi di sicuro prestigio, due per tutti: **Giorgio Duboin** e **Alfredo Versace**, ma anche nominativi nuovi e, alcuni, certamente non molto conosciuti in campo nazionale.

Sia chiaro che non è sui singoli nominativi, certamente tutte persone capaci e competenti, che si deve porre l'attenzione ma sul metodo seguito che, salvo errore, non è stato finora pubblicizzato: come e perché sono stati selezionati?

Forse il verbale ci illuminerà al riguardo ma intanto non ci si può esimere dal muovere qualche appunto.

Sorge il sospetto, nemmeno troppo velato, che per alcuni siano stati onorati degli "impegni elettorali" anche se, bisogna ammetterlo, il fare parte di una Commissione non porta eccessivo prestigio ma sicuramente è un modo per entrare nel "palazzo".

E' opinione diffusa e condivisibile che, almeno per le Commissioni puramente tecnico-specialistiche (contraddistinte dai Nr. 1/2/6/8), sarebbe stato preferibile ricorrere ad un bando pubblico per valutare i curricula dei vari pretendenti e scegliere soltanto in base ad essi.

Sarebbe triste se si dovesse constatare che si torna a percorrere le stesse strade, aspramente criticate, già percorse nel passato: mi auguro sinceramente di sbagliare e in questo caso sarò il primo a compiacermene.

### CAMPIONATO EUROPEO OPEN

Altre due delibere riguardano impegni di spesa per i prossimi Campionati Open Europei di Montecatini per complessivi € 195.000,00.



Anche su questo fronte ormai da molte settimane si susseguono insistenti voci su una gestione precedente che non è stata del tutto in linea con gli interessi federali; queste voci trovano conferma nelle "comunicazioni del Presidente" riportate nel verbale del C.F. n. 2 dove si parla addirittura di "proibitive condizioni generali organizzative ed economiche".

Problemi con la E.B.L., problemi di inagibilità della sede a suo tempo scelta, rischio di incorrere in un passivo non indifferente, e altro ancora.

Perché non rendere pubblica tutta la questione possibilmente corredata dei relativi documenti? Il popolo bridgista ha diritto di conoscere come stanno veramente le cose?

Probabile che al riguardo si attenda che tutta la documentazione sia completa – tra l'altro proprio in questi giorni il Comune di Montecatini ha stanziato € 80.000,00 di contributo – ma

ormai mancano davvero pochi giorni all'inizio della manifestazione e, quindi, "se non ora quando"?

### BILANCIO 2016

Il bilancio 2016, per cui era paventato un consistente passivo, si è invece chiuso con un avanzo di € 28.492,30: sicuramente una buona notizia; attendiamo di leggerlo nel dettaglio, dopo l'approvazione da parte del CONI, per capire come si sia sviluppato questo risultato positivo e comunque di ciò va reso merito alla precedente gestione.

### VARIE

Tra le delibere mancano quelle relative agli argomenti inseriti nell'OdG ai punti 8, 9, 10 e 15, non sappiamo se discussi o meno nel corso del Consiglio; ipotizzabile che le decisioni su questi argomenti, certamente non di secondaria importanza, siano state rimandate e anche in questo caso il verbale dovrebbe chiarire i motivi del differimento.



Il mio parere, poco per quanto valga, è che l'inizio stia mostrando luci ed ombre ma l'augurio è che si sappia porre rimedio bene e in fretta.

Ribadisco che è probabile, oltre che auspicabile, che la lettura del verbale risponda a molti dubbi e cancelli le perplessità qui esposte.

Nessun dubbio sulla correttezza e le buone intenzioni sia del Presidente che di tutti i Consiglieri e sono convinto che ci saranno state buone ragioni per operare in tal modo; ma rammentino tutti loro che è necessario, considerate anche recenti esperienze, che si possa cominciare a tradurre le parole e i propositi in fatti concreti.

Desidero rammentare al Presidente quanto egli scriveva nel suo programma: **"Proponiamo una Federazione che smetta di essere un'entità astratta e lontana, le cui scelte appaiono spesso incomprensibili e/o discutibili"**; riferendosi ai cambiamenti che aveva in animo aggiungeva **"Intendiamo farli con trasparenza, attraverso una costante informazione, evidenziando i motivi delle nostre scelte e, quando possibile, chiedendo supporto"**.

- **TRASPARENZA:** trasformare il "palazzo" in una casa di vetro;
- **MERITOCRAZIA:** eliminare il clientelismo e individuare, soprattutto per le posizioni più delicate, le persone migliori per competenza ed esperienza;
- **COMUNICAZIONE:** informare a 360° su tutto e non limitarsi alla sola pubblicazione delle delibere e dei verbali.

Questi devono essere i tre mantra a cui tutti guardano e che dovranno guidare l'azione del nuovo Consiglio.

Attendiamo fiduciosi.

Eugenio Bonfiglio

Milano: 27 maggio 2107